

Numero 12

31 Dicembre
2016

In questo numero

PRIMO PIANO

Investire nei giovani d'Europa: la Commissione istituisce il corpo europeo di solidarietà

AGRICOLTURA

Terremoto: misure per settore agricolo e agroalimentare

ATTUALITA'

Priorità legislative 2017: dall'Unione risultati migliori in tempi più brevi

ECONOMIA

Venture capital, nasce un fondo europeo contro la crisi

SICUREZZA

La Commissione propone di rafforzare il sistema d'informazione Schengen

TRASPORTI

Aiuti di Stato: finanziamenti pubblici a favore del cambiamento delle modalità di trasporto merci in Italia

COMMERCIO

La Commissione propone modifiche alla normativa antidumping e antisovvenzioni dell'UE

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Investire nei giovani d'Europa: la Commissione istituisce il corpo europeo di solidarietà

La Commissione europea ha istituito il corpo europeo di solidarietà, a soli due mesi dall'annuncio del presidente Juncker, come primo risultato delle priorità di azione individuate nella tabella di marcia di Bratislava. I giovani tra i 18 e i 30 anni potranno accedere a nuove opportunità per dare un contributo importante alla società in tutta l'UE e per acquisire un'esperienza inestimabile e competenze di grande valore all'inizio della loro vita lavorativa.

I partecipanti al nuovo corpo europeo di solidarietà avranno la possibilità di essere inseriti in un progetto di volontariato o in un tirocinio, un apprendistato o

un lavoro per un periodo da 2 a 12 mesi.

Potranno impegnarsi in un'ampia gamma di attività, in settori quali l'istruzione, l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'assistenza nella distribuzione di prodotti alimentari, la costruzione di strutture di ricovero, l'accoglienza, l'assistenza e l'integrazione di migranti e rifugiati, la protezione dell'ambiente e la prevenzione di catastrofi naturali.

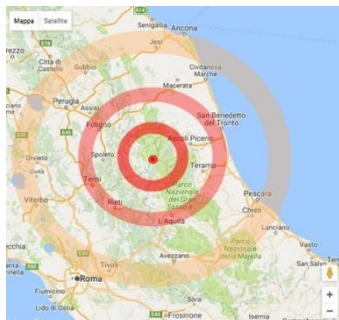
I giovani che si registrano nel corpo europeo di solidarietà dovranno sottoscrivere il mandato e i suoi principi.

Le organizzazioni partecipanti dovranno aderire alla carta del corpo europeo di

solidarietà, che ne stabilisce i diritti e le responsabilità durante tutte le fasi dell'esperienza di solidarietà. La lotta alla disoccupazione giovanile è una priorità assoluta per l'UE.

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2016, il presidente della Commissione europea Juncker ha annunciato di voler aumentare gli sforzi a sostegno dei giovani. Egli ha annunciato in particolare la creazione di un corpo europeo di solidarietà nell'ambito del più ampio programma mirato all'inclusione dei giovani nella società.

Agricoltura



Terremoto: misure per settore agricolo e agroalimentare

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che nel decreto sul terremoto convertito in legge e approvato definitivamente qualche settimana fa all'unanimità alla Camera, sono contenute importanti misure legate alla gestione dell'emergenza in campo agricolo e agroalimentare e per il rilancio delle filiere delle zone colpite dal sisma. Sono 11 mln euro come primo intervento per il sostegno al reddito delle imprese. In particolare per quanto riguarda i bovini viene stabilito un aiuto a capo di circa 400 euro, mentre sono in definizione i dettagli tecnici degli aiuti mirati per ovini e suini. Le misure saranno attive da gennaio 2017 e per calcolare gli animali di proprietà di ogni im-

presa verranno utilizzati i dati al 31 luglio, per non danneggiare chi avesse subito perdite durante i terremoti. Si è deciso di semplificare le procedure per l'acquisto e la fornitura di stalle temporanee degli animali e di moduli abitativi (container) provvedendo all'estensione dei bandi già effettuati dalle Regioni Lazio e Marche. In particolare le stalle sono già oltre 400 già acquistate e in fase di montaggio, mentre i moduli abitativi ammontano a 130 in consegna. Le Regioni e il Ministero stanno predisponendo una misura unica per consentire agli allevatori e agli agricoltori danneggiati di provvedere direttamente ad alcune spese necessarie a garantire la continuità produttiva. È stata

già emanata l'ordinanza del Commissario che rende operativa la misura sono stati stanziati infatti 340 mln di euro per il progetto strategico di rinascita delle filiere. È previsto che le regioni interessate dagli eventi sismici possano disporre di risorse aggiuntive da destinare ad un progetto strategico di rilancio del settore agricolo e agroindustriale che verrà coordinato insieme al Mipaaf. Sono stati erogati fino al 15 ottobre gli anticipi dei contributi europei per un ammontare complessivo di 63 milioni euro a oltre 30mila aziende di 6 provincie colpite (Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, L'Aquila, Teramo, Rieti e Perugia).

Attualità

Priorità legislative 2017: dall'Unione risultati migliori in tempi più brevi

Martin Schulz, Presidente del Parlamento europeo, Robert Fico, Presidente di turno del Consiglio dell'UE, e Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, hanno firmato per la prima volta nella storia dell'Unione una dichiarazione comune che indica gli obiettivi e le priorità dell'iter legislativo dell'UE per il 2017.

L'UE potrà così presentare risultati concreti ai cittadini e rispondere alle sfide più impellenti cui l'Europa si trova oggi di fronte. Oltre all'impegno dell'UE di portare avanti i lavori in corso su tutte le proposte legislative già presentate, nella dichiarazione comune i Presidenti delle tre istituzioni

indicano sei ambiti specifici per i quali è opportuno aprire una corsia preferenziale per arrivare possibilmente a un risultato concreto entro il 2017: rilancio dell'occupazione, della crescita e degli investimenti; affermazione della dimensione sociale dell'Unione europea attraverso l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile; migliore tutela della sicurezza dei cittadini attraverso il sistema di ingressi/uscite, l'iniziativa per una gestione intelligente delle frontiere; riforma e sviluppo della politica migratoria in uno spirito di responsabilità e solidarietà attraverso la riforma del sistema europeo comune di asilo;

concretamento dell'impegno a realizzare un mercato unico digitale connesso; conseguimento dell'obiettivo di un'Unione dell'energia ambiziosa e di una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici. Riguardo all'attuazione della dichiarazione comune le tre istituzioni hanno concordato una procedura comune di verifica dell'andamento e di monitoraggio dei progressi, che si esplicherà a livello sia politico sia di alti funzionari. A livello politico, le istituzioni faranno assieme il punto dell'attuazione a cadenza periodica, in riunioni dei tre Presidenti che si terranno a marzo, luglio e novembre 2017.

Economia

Venture capital, nasce un fondo europeo contro la crisi

Con lo sguardo rivolto alla creazione di nuove imprese, e seguendo l'esempio americano, la Commissione europea ha annunciato la nascita di un nuovo fondo europeo del venture capital, in altre parole del capitale di rischio. Il nuovo strumento finanziario beneficerà di un capitale iniziale, proveniente dal bilancio comunitario, di un massimo di 400 milioni di euro. L'iniziativa è da vedere nel tentativo più generale di sostenere la crescita economica. «L'Europa deve diventare il luogo di prima scelta per le migliori idee di business in modo che possano diventare società di

successo», ha detto qui a Strasburgo in una conferenza stampa la commissaria all'Industria Elzbieta Biedkowska. Il nuovo fondo avrà l'impegno di moltiplicare per tre il suo capitale per raggiungere gli 1,6 miliardi di euro. La gestione del nuovo strumento finanziario sarà affidata a manager specializzati, selezionati sul mercato. Il fondo avrà quindi il compito di individuare le idee imprenditoriali più interessanti e aiutare l'impresa a volare con le proprie ali. L'iniziativa giunge dopo che un anno e mezzo fa la stessa Commissione ha creato il Fondo europeo per gli investimenti strategici. Il capita-

le di rischio non è ancora molto usato in Europa. Il valore medio di questi fondi è pari alla metà dei fondi simili negli Stati Uniti. La maggiore parte degli investimenti di rischio è concentrata nell'Unione in otto paesi. Il tentativo, ancora una volta, è quello di appoggiarsi sul volano europeo per trovare una economia di scala che possa realmente aiutare l'imprenditoria e l'economia.



Sicurezza

La Commissione propone il rafforzamento del sistema d'informazione Schengen

La Commissione ha proposto nei giorni scorsi di rafforzare l'efficacia operativa e l'efficienza del sistema d'informazione di Schengen (SIS), come annunciato nella comunicazione che illustra le prospettive per il raggiungimento di un'efficace e sostenibile Unione europea della sicurezza e come ribadito dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione. Il SIS è il sistema di scambio di informazioni più diffusamente usato per la gestione delle frontiere e la sicurezza in Europa. I miglioramenti proposti rafforzeranno ulteriormente la capacità del sistema di lotta al terrorismo e alla criminalità transfrontaliera, perfezioneran-

no la gestione delle frontiere e della migrazione e garantiranno un efficace scambio di informazioni tra gli Stati membri, aumentando la sicurezza dei cittadini europei. Il Commissario per la migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, Dimitris Avramopoulos ha dichiarato che con tali proposte si estenderà la portata del sistema d'informazione Schengen in modo da colmare le lacune informative e migliorare lo scambio di informazioni in materia di terrorismo, criminalità transfrontaliera e migrazione irregolare, contribuendo così a un controllo più rigoroso delle nostre frontiere esterne e a un'Unione della sicurezza efficace e sostenibile. In futuro non si dovrà perdere nessuna informazione cruciale su

potenziali sospetti terroristi o migranti irregolari che attraversano le nostre frontiere. Il Commissario per la sicurezza dell'Unione, Julian King, ha dichiarato invece che il sistema d'informazione Schengen è un elemento centrale per la sicurezza interna dell'Europa. Le misure proposte apporteranno importanti miglioramenti tecnici e operativi che permetteranno di individuare e identificare più facilmente chi ci vuole danneggiare. Miglioreranno inoltre la cooperazione e lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e con le agenzie UE competenti. Rimane ancora molto da fare: il SIS è efficace solo se lo sono i dati in esso inseriti.

Trasporti

Aiuti di Stato: finanziamenti pubblici a favore del cambiamento delle modalità di trasporto merci in Italia

La Commissione europea ha ritenuto di adottare due regimi di sostegno pubblico destinati a incoraggiare la transizione del trasporto merci dalla strada alle ferrovie e al mare, conformi alle norme UE sugli aiuti di Stato. Le misure contribuiranno ulteriormente agli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e trasporti, mantenendo nel contempo la concorrenza nel mercato unico. Per quanto riguarda il regime di sostegno del trasporto ferroviario delle merci, la prima misura ha una dotazione di 255 milioni di EUR, ed è intesa a favorire la transizione del traffico merci dalla strada alle ferrovie in Italia concedendo sovvenzioni agli operatori del trasporto ferroviario. Il sostegno ad una

modalità di trasporto meno inquinante rispetto al trasporto su strada avrà un impatto positivo sull'ambiente. Per questi motivi, le norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare le Linee guida per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie del 2008 consentono il sostegno pubblico al settore dei trasporti ferroviari in presenza di determinate condizioni. La valutazione della Commissione ha rilevato che il regime è aperto a tutte le compagnie ferroviarie che operano nel mercato italiano del trasporto merci. Le misure sono rivolte in particolare all'Italia meridionale in cui lo squilibrio tra l'uso delle ferrovie e della strada è decisamente più marcato. La seconda misura, denominata Marebonus, ha una dotazione

di 138 milioni di EUR ed è intesa ad incoraggiare il trasporto merci via mare anziché su strada. Questa misura dovrebbe, inoltre, condurre a una diminuzione del traffico sulle strade e ridurre, di conseguenza, l'inquinamento e la congestione dei trasporti. Gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi consentono agli Stati membri di sostenere questi obiettivi a determinate condizioni. Il regime concederà aiuti ai trasportatori marittimi per l'avvio di nuovi servizi marittimi o per migliorare i collegamenti marittimi esistenti. In linea con gli orientamenti, il sostegno pubblico si limita a finanziare alcuni dei costi supplementari della transizione a modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente.

Commercio



La Commissione propone modifiche alla normativa antidumping e antisovvenzioni dell'UE

La Commissione europea ha presentato il mese scorso la proposta di un nuovo metodo di calcolo del dumping sulle importazioni da paesi nei quali esistono considerevoli distorsioni di mercato o in cui l'influenza dello Stato sull'economia è pervasiva. L'obiettivo è assicurare che l'Europa disponga di strumenti di difesa commerciale (TDI) che siano in grado di fronteggiare le realtà attuali, in particolare gli eccessi di capacità produttiva, nel contesto degli scambi internazionali e ciò nel pieno e contemporaneo rispetto degli obblighi internazionali dell'UE nel

quadro giuridico dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Il nuovo metodo antidumping si applicherebbe ai procedimenti avviati a decorrere dall'entrata in vigore delle nuove norme, prevedendo un periodo transitorio durante il quale tutte le misure antidumping attualmente in vigore, come pure le inchieste in corso, resterebbero soggette alla normativa attuale. La Commissione ha inoltre proposto un rafforzamento della normativa antisovvenzioni dell'UE affinché in futuro eventuali nuove sovvenzioni emerse nel corso di un'inchiesta possano essere

a loro volta oggetto dell'inchiesta e prese in considerazione all'atto dell'istituzione dei dazi definitivi.

La Commissione redigerà relazioni specifiche per paese o per settore nelle quali saranno individuate le distorsioni.

La valutazione d'impatto della Commissione dimostra che il nuovo metodo si tradurrà in un livello di dazi antidumping generalmente equivalente a quello attuale.

Brevi dall'Europa

Consiglio europeo di dicembre: un vertice di risultati

In una riunione informale, che ha fatto seguito al Consiglio europeo, i leader dell'UE 27 hanno discusso come sarà gestita la Brexit dopo che il Regno Unito avrà presentato notifica a norma dell'articolo 50. I leader hanno accolto con favore la

nomina di Michel Barnier quale capo negoziatore dell'Unione, il quale lavorerà in modo inclusivo al fine di garantire l'unità dei 27 Stati membri. Per maggiori informazioni e tutti i materiali sul vertice consultare la pagina "notizie" della

Commissione.

http://ec.europa.eu/news/2016/12/20161215_2_en.htm

Oltre 164 miliardi di nuovi investimenti grazie al FEIS

Si prevede che, a due anni dall'avvio del piano di investimenti per l'Europa della Commissione Juncker, saranno mobilitati oltre 164 miliardi di investimenti complessivi, che costituiscono più della metà dei 315 miliardi di investimenti complessivi mobilitati originariamente previsti. Queste cifre

tengono conto della riunione del Consiglio di amministrazione della Banca europea per gli investimenti (BEI), che ha approvato 34 nuove operazioni da finanziare a titolo del FEIS su raccomandazione del comitato per gli investimenti indipendente del fondo.

Le operazioni approvate nel quadro del Fondo europeo

per gli investimenti strategici (FEIS) rappresentano un volume totale di finanziamento di 30,5 miliardi di euro e sono realizzate in 27 Stati membri.



Primi risultati del quadro di partenariato con i paesi terzi nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione

La seconda relazione sullo stato di avanzamento del quadro di partenariato con i paesi terzi nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione, presentata dalla Commissione europea, evidenzia che sono stati compiuti concreti progressi. I partenariati tra l'Unione europea e i suoi Stati

membri e i cinque paesi prioritari (Etiopia, Mali, Niger, Nigeria e Senegal) sono stati rafforzati e ulteriormente sviluppati. "Il quadro di partenariato sta dando risultati positivi e sono stati concordati elementi importanti per una nuova cooperazione in materia di gestione della migrazione.

Dalla prima relazione, presentata nel mese di ottobre, sono stati compiuti ulteriori passi avanti, e l'UE e i suoi Stati membri continueranno ad impegnarsi per sfruttare questo slancio", ha dichiarato l'Alto rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini.

Lanciato il "Mobility Scoreboard"

La Commissione Europea ha lanciato una nuova tabella (Mobility Scoreboard) per mettere a confronto il sostegno fornito nel settore dell'apprendimento e dello studio in Europa. Il documento è stato sviluppato da

Eurydice e dal CEDEFOP, e fa seguito alla Raccomandazione 2011 'Youth on the Move' del Consiglio dell'Unione europea, per offrire un quadro di riferimento sui progressi compiuti dai paesi europei nella creazione

di un contesto favorevole a sostegno della promozione della mobilità nell'apprendimento e la rimozione dei possibili ostacoli.

Notizie dal Centro

“SOSTENIBILITÀ, SICUREZZA E COMPETITIVITÀ: GLI OBIETTIVI CHIAVE DELLA POLITICA ENERGETICA EUROPEA”

Il Centro Europe Direct Teramo, in collaborazione con le Cattedre di Diritto dell'Unione europea e Diritto Costituzionale italiano e comparato dell'Università degli Studi di Teramo, ha organizzato lo scorso 21 dicembre presso la Sala delle Lauree della Facoltà di Giurisprudenza, un Convegno dal titolo “Sostenibilità, sicurezza e competitività: gli obiettivi chiave della politica energetica europea”.

Docenti e studiosi di Diritto europeo e costituzionale hanno presentato relazioni e interventi sui diversi profili caratterizzanti la Politica dell'Unione europea in tema di energia e sull'impatto nelle competenze interne di Stato e Regioni.

L'iniziativa è stata un'occasione per approfondire le riflessioni intorno ai concetti fondanti della futura Unione energetica europea a cui i recenti atti delle istituzioni europee, Commissione *in primis*, tendono, nella prospettiva di costruire un mercato unico e un modello di sviluppo contraddistinto in misura crescente da un approccio volto alla sostenibilità energetica delle attività degli operatori economici.



SOSTENIBILITÀ, SICUREZZA E COMPETITIVITÀ: GLI OBIETTIVI CHIAVE DELLA POLITICA ENERGETICA EUROPEA

**TERAMO, 21 DICEMBRE 2016 ORE 15.30
SALA DELLE LAUREE DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DI TERAMO**

INDIRIZZI DI SALUTO

PAOLO MARCHETTI - Preside della Facoltà di Giurisprudenza

INTRODUZIONE

ENZO DI SALVATORE - Docente di Diritto Costituzionale - Università degli Studi di Teramo

RELAZIONI

L'azione esterna dell'Unione europea in campo energetico

LORENZA MOLA - Docente di Diritto dell'Unione europea - Università degli Studi di Torino

La Politica energetica europea

ENRICO GAGLIANO - Esperto di Politiche energetiche e docente presso la SSDA

L'energia tra Stato e Regioni

MARCO DI FOLCO - Docente di Diritto Pubblico - Università LUISS "Guido Carli"

INTERVENTI

Solidarietà e sicurezza energetica nel Winter Package della Commissione europea

CHIARA CIPOLLETTI - Dottore di Ricerca - Università degli Studi di Teramo

Ici, Imu e piattaforme petrolifere

GIOVANNI PIZZOLEO - Dottorando di Ricerca - Università degli Studi di Teramo

MODERA E CONCLUDE

PIA ACCONCI - Docente di Diritto dell'Unione europea - Università degli Studi di Teramo

Awisi

BORSA DI STUDIO EUROCENTRES PER DISORIENTATI!

Eurocentres offre una borsa di studio a studenti italiani che non sono certi del percorso intrapreso o che si sono presi del tempo per cercare nuove alternative. Per partecipare è necessario realizzare un breve video o scrivere un breve testo, entrambi in inglese, descrivendo il proprio carattere e spiegando il motivo del disorientamento. La borsa di studio comprende: - corso di lingua di 4 settimane (20 ore settimanali) - costo del biglietto aereo (andata e ritorno) - trasporto da e per l'aeroporto - assicurazione medica internazionale - vitto e alloggio in famiglia - 500 euro per commissioni quotidiane.

Scadenza: 24 Gennaio 2017

www.portaledegiovani.it/notizie/borsa-di-studioeurocentres-disorientati

BORSE DI STUDIO INPS

L'INPS, in collaborazione con il Campus Mare Nostrum, offre per l'anno accademico 2016-2017, borse di studio per i figli e orfani di dipendenti pubblici, per partecipare a Master Universitari o Corsi universitari di Perfezionamento in Spagna, presso l'Università Politecnica di Cartagena e l'Università di Murcia. I requisiti richiesti sono: - Essere figlio o orfano di dipendente o pensionato iscritto alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali - Essere in possesso di indicatore ISEE ordinario riferito al proprio nucleo familiare - Aver presentato iscrizione al Master o Corso universitario di Perfezionamento per cui si intende richiedere la borsa di studio - Essere inoccupato o disoccupato - Avere età inferiore ai 40 anni - Non aver già ricevuto dall'Istituto, simili borse di studio. A tutti gli studenti è riconosciuto un contributo periodico forfettario per le spese di vitto e alloggio, per un valore totale di 3330 euro. Contemporaneamente al master, gli studenti svolgeranno un tirocinio di due mesi, che prevede un contributo mensile di 300 euro.

Scadenza: 31 Gennaio 2017.

http://www.campusmarenostrum.es/assets//images/formularios/subir_imagenes_aqui/pdfs/Bando_Master_I_e_II_livello_e_Corsi_Universitari_di_Perfezionamento-2016-2017.pdf

SVE - SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia: <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it, Skype: [associazione.culturale.strauss](https://www.skype.com/name/associazione.culturale.strauss) SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione Joint info@volontariointernazionale.org

<http://associazionejoint.org/>

Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it



PREMIO CARLO MAGNO PER LA GIOVENTÙ 2017: APERTE LE CANDIDATURE

I giovani hanno a cuore l'Europa e possono fare la differenza. L'impegno è da premiare: per questo motivo il Parlamento europeo consegna ogni anno il Premio Carlo Magno per la gioventù. I vincitori non solo potranno beneficiare del riconoscimento e della copertura mediatica, ma anche di una somma in denaro per sviluppare ulteriormente l'iniziativa.

Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il premio per il miglior progetto è di 7.500 euro, il secondo di 5.000 euro e il terzo di 2.500 euro.

I tre vincitori finali riceveranno anche l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, i rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni a L'Aia (Germania) in maggio. I premi per i tre migliori progetti saranno consegnati dal Presidente del Parlamento europeo e da un rappresentante.

Il progetto deve rappresentare lo spirito europeo promuovendo la comprensione tra gli stati, favorire lo sviluppo di un'identità comune aperta all'integrazione e fornire esempi pratici ai giovani sul vivere insieme come un'unica comunità.

Scadenza 30 gennaio 2017

<http://www.charlemagneyouthprize.eu/it/rules.html>

SPECIALE SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO - DIVERSE CALL APERTE

*Biodynamic farm & communal life 2017 (Finlandia)
http://europa.eu/youth/volunteering/project/1097_en

*De Switch (Belgio) Scadenza - candidature aperta
http://europa.eu/youth/volunteering/project/1076_en

*Equicanis (Belgio) candidatura aperta
http://europa.eu/youth/volunteering/project/1074_en

*teacher/mentor in the Freie Schule Linz (free school Linz)- Austria Scadenza- candidatura aperta http://europa.eu/youth/volunteering/project/1071_en

*Centrum Molenmoes - environmental challenge (Belgio) Scadenza- candidatura aperta http://europa.eu/youth/volunteering/project/1064_en

*Bicycle repairer wanted in Stanica - culture center/train station (Slovacchia) Scadenza- candidatura aperta http://europa.eu/youth/volunteering/project/520_en

*Cultural Recreational and Sporting Activities (Portogallo) Scadenza- candidatura aperta http://europa.eu/youth/volunteering/project/14_en

* Cuckoo's farm (Portogallo) Scadenza- candidatura aperta
http://europa.eu/youth/volunteering/project/12_en

Scadenza 10 gennaio 2017

Bandi

URBACT III: BANDO PER BUONE PRATICHE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Il Comitato di Monitoraggio del programma URBACT ha annunciato che intende lanciare prossimamente un nuovo tipo di call per la selezione di buone pratiche di sviluppo urbano sostenibile. URBACT III è il programma di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 che promuove lo sviluppo urbano sostenibile nell'UE mediante lo scambio di esperienze e la diffusione di conoscenze tra città europee.

Il suo obiettivo è permettere alle città di lavorare insieme e sviluppare soluzioni integrate per rispondere a sfide comuni che interessano le politiche urbane.

I tre principi alla base del nuovo modello di network sono: comprendere, adattare e riutilizzare. Il nuovo bando, lanciato a dicembre 2016, ha dunque l'obiettivo di raccogliere un insieme di buone pratiche europee che possano essere comprese, adattate e riutilizzate dalle città di tutta Europa.

La Call permetterà di individuare e selezionare le buone pratiche che sappiano affrontare problematiche e sfide complesse nell'ambiente urbano attraverso un approccio integrato e partecipativo.

Essa costituirà il primo passo di un percorso che porterà successivamente, nel 2017, al lancio di un bando per la creazione delle Transfer Networks.

Lancio dicembre 2016

Per saperne di più: <http://urbact.eu/open-calls-networks>

PROMOZIONE DI PRODOTTI TURISTICI DI ZONE COSTIERE - BANDO ROTTE MARITTIME PER L'EUROPA

Nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, la Commissione – DG MARE ha lanciato un bando dal titolo "Rotte marittime per l'Europa", volto a supportare lo sviluppo di prodotti turistici nei settori del turismo marittimo e del turismo riguardante gli sport acquatici al mare e la loro promozione attraverso la creazione di rotte turistiche tematiche transnazionali fra regioni costiere. Il bando finanzia progetti di ideazione, sviluppo, avviamento e promozione di una rotta turistica, comprendenti almeno le seguenti attività: la progettazione e creazione di una nuova rotta marittima transnazionale che collega le attrazioni turistiche nelle zone costiere di due paesi ammissibili, offrendo almeno un prodotto turistico transnazionale su misura per tale rotta; lo sviluppo di una strategia a lungo termine per la creazione e la valorizzazione della rotta, compresa una strategia di comunicazione e marketing della rotta e dei prodotti ad essa associati; la consultazione degli stakeholder relativamente alla nuova rotta, alla sua valorizzazione e alla sostenibilità della stessa e dei prodotti turistici associati; lo sviluppo degli strumenti e dei materiali necessari per promuovere la nuova rotta marittima e i prodotti turistici associati, in linea con la strategia di comunicazione e marketing sviluppata; la creazione di un meccanismo per sostenere una collaborazione solida e sostenibile tra i diversi attori della catena del valore del turismo.

Il bando ha un budget di 1.500.000 euro e il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili; il contributo indicativo per progetto sarà di 250.000-300.000 euro e saranno finanziati 5-6 progetti. Sono ammissibili a presentare una proposta progettuale persone giuridiche pubbliche o private legalmente costituite che operano nel settore del turismo o del mare riunite in un partenariato comprendente soggetti ammissibili di almeno 2 diversi Stati ammissibili (dei quali almeno uno deve essere membro dell'UE).

Scadenza: 15 marzo 2017

https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/call_for_proposals.pdf





#ABRUZZOEUROPA: FONDI POR-FESR 2014-2020 PRESENTATO NUOVO CRONOPROGRAMMA

L'Agenzia per la coesione territoriale ha tenuto ad ottobre a L'Aquila, un incontro tecnico con la Regione Abruzzo, sulla programmazione POR FESR 2014-2020. L'Autorità di gestione per il 2014-2020, ha presentato invece, un nuovo cronoprogramma che prevede anche l'anticipo di alcuni interventi rispetto a quanto definito in precedenza, considerato che sono in corso di soluzione le problematiche di cofinanziamento regionale.

Questo il cronoprogramma: ASSE I - RICERCA. SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE: 1. Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse. Pubblicazione avviso: entro prima settimana di novembre 2016. Investimento pari a 16 milioni di euro. 2. Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione) Pubblicazione avviso: metà dicembre 2016. Investimento: 4 milioni di euro.

ASSE II - DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI: 1. Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria. Procedura attivata a maggio 2016. Investimento: 19 milioni di euro. 2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4). Pubblicazione avviso entro Gennaio 2017. Investimento: 2 milioni di euro.

ASSE III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO: 1. Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Pubblicazione avviso entro dicembre 2016. Investimento: 23 milioni di euro.

ASSE IV - PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO: 1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Pubblicazione avviso Dicembre 2016 . investimento: 7 milioni di euro. 2. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza. Pubblicazione avviso: aprile 2017. Investimento: 16 milioni di euro.

ASSE V - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO: 1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. Investimento: 25 milioni di euro.

ASSE VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI: 1. Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo. Investimento: 4,5 milioni di euro. 2. - Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale.

<http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp?modello=articolo&servizio=xList&stileD iv=mono&msv=articolo114485&tom=14485>

HORIZON 2020



Horizon 2020
European Union Funding
for Research & Innovation

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETA'

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AD INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE DI RILEVANZA STRATEGICA (AREE PROTETTE IN AMBITO TERRESTRE E MARINO, PAESAGGI TUTELATI) TALI DA CONSOLIDARE E PROMUOVERE PROCESSI DI SVILUPPO

INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE DI RILEVANZA STRATEGICA DI CUI ALL'ASSE VI DEL POR ABRUZZO 2014-2020

L'Avviso è rivolto ai soggetti gestori delle aree protette regionali, volto a sostenere interventi finalizzati ad incrementare la fruizione delle aree di attrazione naturale in ragione di un atteso potenziamento e miglioramento della qualità dei servizi offerti alla popolazione residente e ai visitatori.

Si intendono sostenere interventi volti al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale. Gli interventi previsti devono essere riconducibili ad uno dei seguenti ambiti di intervento:

1. Interventi per la tutela e riqualificazione ambientale.
2. Interventi per il miglioramento delle infrastrutture e servizi per la fruizione turistica.
3. Attività di studio e ricerca, divulgazione, educazione ambientale.
4. Azioni di miglioramento dei sistemi di gestione di beni e servizi.

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, sia singolarmente che in forma aggregata, esclusivamente il Parco regionale del Sirente-Velino, le riserve naturali regionali e l'area marina protetta Torre del Cerrano.

Nel caso di domanda in forma aggregata si considera la domanda presentata congiuntamente da almeno quattro soggetti gestori delle aree indicate. Ciascun proponente può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso, singolarmente o in forma aggregata.

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a 4.500.000,00 di euro incrementabile in caso di ulteriori disponibilità.

Sono previste due intensità contributive:

Per gli interventi proposti da un singolo soggetto gestore, il contributo sarà concesso fino ad un massimo dell'80% del costo totale ammissibile dell'intervento, non potendo superare il valore di 300.000,00 euro.

Per gli interventi proposti da soggetti aggregati, il contributo sarà concesso fino ad un massimo del 100% del costo totale ammissibile dell'intervento, non potendo in ogni caso superare il valore di 500.000,00 euro.

Scadenza: 06 febbraio 2017

<http://www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp?modello=avvisoSing&servizio=le&stileDiv=sequence&template=default&tom=4041&b=avviso>

PROGRAMMA "GIUSTIZIA": I BANDI 2016



Sono stati pubblicati i bandi per il 2016 relativi al programma "Giustizia": la Commissione europea invita i possibili interessati a partecipare tramite calls for proposals (inviti a presentare proposte) o tramite calls for tenders (bandi di gara per lavori, servizi e forniture).

Il programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Possono partecipare gli organismi pubblici e/o privati, legalmente stabiliti: negli Stati membri; nei Paesi EFTA; nei Paesi in corso di adesione, candidati o potenziali candidati; in Danimarca, sulla base di un accordo internazionale. In altri Paesi terzi, in particolare in Paesi in cui si applica la Politica Europea di Vicinato; questi possono essere associati alle attività del programma, se ciò risulti utile a raggiungere lo scopo di queste attività.

Di seguito le scadenze dei bandi:

Bando JUST-JACC-EJU-AG-2016: progetti nazionali e transnazionali

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JCOO/CRIM/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto penale

Scadenza: 11 gennaio 2017

Info: http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index-pp_en.htm

EUROPA CREATIVA - MEDIA: BANDO EACEA 20/2016 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI SINGOLI PROGETTI DI PRODUZIONE



L'obiettivo del bando è di accrescere la capacità dei produttori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee con potenziale di circolazione sia all'interno che al di fuori dell'UE, e agevolare le co-produzioni europee e internazionali.

I beneficiari sono società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione della candidatura) e stabilite in uno dei seguenti Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA: i 28 Stati UE e i Paesi non UE indicati in questo documento.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti, al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario) e presentare la candidatura online.

Scadenza: 20 aprile 2017

<http://www.europacreativa-media.it/>



PROGRAMMA "DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA" - BANDO REC-RPPI-EVOT-AG-2016: PROGETTO PILOTA "E-VOTING: UTILIZZARE AL MEGLIO LE MODERNE TECNOLOGIE PER PROCEDURE DI VOTO PIÙ ATTIVE E DEMOCRATICHE"

Il bando, lanciato nel quadro del programma "Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza", intende contribuire a rafforzare la partecipazione democratica dei cittadini dell'UE facilitando l'esercizio del diritto di voto e aumentando l'affluenza alle urne attraverso un uso migliore delle moderne tecnologie.

Le attività che potranno essere finanziate dovranno essere finalizzate a:

- esplorare il ruolo dei servizi e delle applicazioni Internet per stimolare la partecipazione democratica dei cittadini e indagare come gli strumenti digitali possano contribuire a rendere più forte e duratura tale partecipazione;
- fare emergere un'ampia gamma di proposte dirette soprattutto, ma non solo, ai giovani e ai cittadini europei che vivono e lavorano in un Paese UE diverso da quello di origine. I progetti devono essere mirati, concreti e orientati a produrre un beneficio dimostrabile per la vita democratica in Europa. Tutti i progetti devono essere preparati guardando alle elezioni del Parlamento europeo del 2019.

I progetti proposti possono essere transnazionali o nazionali (in questo caso devono però produrre risultati con valore aggiunto europeo) e coinvolgere almeno 2 partner (compreso l'applicant di progetto). Possono partecipare al bando enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi UE, nonché organizzazioni internazionali. Se l'applicant di progetto è un'organizzazione privata, deve essere di natura no-profit.

Lo stanziamento complessivo a disposizione del bando è pari a 700.000 euro. I progetti proposti devono richiedere una sovvenzione compresa tra 75.000 e 350.000 euro (cofinanziamento UE fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto). Tutte le informazioni e la documentazione relative al bando sono reperibili sul Portale dei partecipanti:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rppi-evot-ag-2016.html>

Scadenza 24 gennaio 2017

BANDO REC-RPPI-EUDI-AG-2016: PROGETTO PILOTA "EUROPA DELLE DIVERSITÀ"

Il bando REC-RPPI-EUDI-AG-2016 Progetto pilota "Europa delle diversità", lanciato nell'ambito del programma "Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza", intende contribuire a promuovere, soprattutto a livello locale e regionale, il motto adottato dall'Unione europea "Unita nella diversità".

Il bando punta a finanziare: conferenze, seminari, workshop, attività di formazione su come preservare l'unicità di un' Europa delle diversità promuovendo allo stesso tempo la sua unità; lo scambio di buone pratiche sulla lotta alla discriminazione e sulla promozione della diversità a livello locale e regionale; l'individuazione e il contrasto a pratiche discriminatorie a livello locale e regionale e la promozione della comprensione e del dialogo tra popolazione maggioritaria e minoranze.

I progetti proposti possono essere transnazionali o nazionali (se nazionali, devono però produrre risultati con valore aggiunto europeo) e coinvolgere almeno 2 partner (compreso l'applicant di progetto).

Possono partecipare al bando enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi UE, nonché organizzazioni internazionali. Se l'applicant di progetto è un'organizzazione privata, deve essere di natura no-profit.

Lo stanziamento complessivo a disposizione del bando è pari a 1.000.000 euro.

Scadenza il 28 febbraio 2017

Ente ospitante



Partner



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis,1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter